

IL PONTE

soci sempre informati, sempre uniti

CLUB
PER L'UNESCO DI VERONA
Giugno 2024 – n. 31

MOLTE LINGUE, UN CAMMINO, UN SOLO OBIETTIVO



“Sì, la pace prima che traguardo, è cammino. E, per giunta, cammino in salita. Vuol dire allora che ha le sue tabelle di marcia e i suoi ritmi, i suoi percorsi preferenziali ed i suoi tempi tecnici, i suoi rallentamenti e le sue accelerazioni. Forse anche le sue soste. Se è così, occorrono attese pazienti. E sarà beato, perché operatore di pace, non chi pretende di trovarsi all'arrivo senza essere mai partito, ma chi parte” (don Tonino Bello).

Care Socie e cari Soci, Amiche e Amici, ben ritrovati con questo nuovo numero de IL PONTE, che vogliamo inviarvi prima della pausa estiva.

E' un augurio a trascorrere qualche giorno “sereno”, anche se parlare di “tranquillità” in questo periodo non è semplice.

Le nubi di un aggravamento della situazione internazionale si fanno sempre più fosche; più i “potenti della terra” parlano di pace, più forte si fa sentire il rumore delle armi.

L'UNESCO è nato per favorire la pace, l'integrazione tra i popoli, la cultura, il rispetto della terra. Noi nel nostro piccolo vogliamo essere "costruttori di pace".
Lo si può fare in tanti modi. Anche attraverso queste pagine e le riflessioni da condividere insieme. Per questo vogliamo proporvi di parlare di pace, soprattutto con delle testimonianze del nostro territorio.
Speriamo che gli spunti che vi offriamo siano utili. Buona lettura e buone vacanze.
Arrivederci a settembre con diverse ed interessanti nuove iniziative dove speriamo di ritrovarci in tanti.

La Redazione

PACE: COMINCIAMO CON UNA POESIA

INNO ALLA PACE

PACE non guerra, PACE sulla terra
voce si spieghi piena in alto suono
e canti PACE e l'eco la ripeta
e si diventi fuoco per quella fucina
che forgia falci e vomeri da spade
si abbia il coraggio della mano tesa
e per la guancia che si offre non offesa
e ci sia un giorno nuovo finalmente
che il lupo abiterà insieme all'agnello.

PACE sia la parola a quel nemico
che dell'ulivo accetta il ramoscello
PACE invociamo necessario dono
così che anche Caino sappia il perdono

PACE non guerra, PACE sulla terra

Carla Collesei Billi

(Poetessa, le sue poesie sono un invito alla meditazione sui temi del femminile, sul senso del vivere e del morire, scrittrice per l'infanzia: autrice di incanti ed evocativi racconti. Laureata in pedagogia è conosciuta anche come artista scultrice e creatrice di gioielli).

PRESENZE di PACE: UN MONUMENTO CHE CI PARLA

Installazione eretta a Verona, in piazza Bra nel 2011



PRESENZE, il monumento alla pace di piazza Bra, realizzato dal Gruppo Aktiva, formato da alcuni ex studenti del corso di scultura dell'Accademia di Belle Arti G. Cignaroli. Inaugurato a fine 2011, rappresenta due frammenti di muro, o meglio due tavole, che evocano per la loro forma, quelle di Mosè. Su questo "muro", a partire dalla storia di Verona, si narrano sofferenza e speranze umane: dalla divisione della città durante il periodo della doppia occupazione francese e austriaca alle speranze simbolicamente rappresentate dall'Adige, simbolo di serenità. Dalla rottura centrale tra i due frammenti di muro emerge la vita, rappresentata da un albero di bronzo e da una colomba posata in cima all'installazione, una scritta campeggia in basso: «la pace è un diritto universale, inviolabile e inalienabile».

Il "muro" alto fino a 4 metri nello spuntone più elevato e lungo poco più di due - a simboleggiare «una funesta linea di demarcazione tra la libertà e l'oppressione». E' di cemento, una sorta di «pelle viva» su cui apporre i simboli che inducono alla riflessione come le frasi di Persone che hanno fatto la nostra storia di NON belligeranza, a partire da Verona per finire nel mondo, o come i nomi dei paesi, teatro di conflitti nella storia più o meno recente. Ma è un muro che abbiamo detto è spaccato, per far spazio, nell'apertura ricavata al suo interno, a un albero in bronzo che testimonia la vita: la speranza deve quindi prevalere.

Su un cartello appeso davanti al monumento sta scritto:

PRESENZE che indicano che la salvezza sta nell'apertura dello sguardo, del cuore, dell'intelligenza.

PRESENZE che ricordano che la pace si costruisce a partire dal modo con cui si disegna la città, si immaginano i bambini di domani, i vecchi, gli alberi e gli animali.

PRESENZE che parlano di coscienze, a chi sa ascoltare, farsi domande, lasciarsi coinvolgere nel prendersi cura del mondo.

PACE come resistente albero che si fa strada tra i muri che dividono i popoli, come un corpo d'uomo impegnato a tenere aperto il varco perché passi dentro il vento, perché vi entri e trovi la pace, solo per interrogare criticamente le nostre identità di cittadini veronesi e del mondo.

Beppe Mengardi

PACE: UN CAMMINO CONTINUO



Non c'è strada che porti alla felicità: la felicità è la strada": con questo motto viene presentato a viandanti e appassionati di natura e di trekking il **Sentiero della pace**, che partendo dagli impianti sportivi di Sommacampagna si snoda verso la chiesa della Madonna del Monte, meraviglioso angolo di pace amatissimo dagli abitanti del luogo, ma forse poco noto a molti veronesi.

LA PACE: CONVIVIALITÀ DELLE DIFFERENZE



“Ogni uomo e ogni donna è come una tessera di un immenso mosaico, che è già bella di per sé, ma solo insieme alle altre tessere compone un’immagine, nella convivialità delle differenze. Essere conviviali con qualcuno significa anche immaginare e costruire un futuro felice con l’altro. La convivialità, infatti, riecheggia il desiderio di comunione che alberga nel cuore di ogni essere

umano, grazie al quale tutti possono parlare tra loro, si possono scambiare progetti e si può delineare un futuro insieme. La convivialità unisce socialmente, ma senza colonizzare l'altro e preservandone l'identità. In questo senso, ha una rilevanza politica come alternativa alla frammentazione sociale e al conflitto. Incoraggio tutti voi a coltivare lo spirito e lo stile di convivialità nei vostri rapporti con le persone di altre tradizioni religiose: ne abbiamo tanto bisogno oggi nella Chiesa e nel mondo! Questa è la parola che io vorrei lasciarvi: convivialità”

(da un discorso di papa Francesco, 6 giugno 2022).

LA PACE: VISSUTA

“Alla fine, noi abbiamo solo un dovere morale: reclamare larghe aree di pace in noi stessi, più e più pace, e di rifletterle verso gli altri.

E più pace c'è in noi, più pace ci sarà nel nostro mondo turbolento.”

Etty Hillesum

(giovane ebrea olandese morta ad Auschwitz nel 1943, diventata emblema del cammino di una donna, che, oltre tutti i fili spinati, interiori ed esteriori, ha voluto “pensare con il cuore”, alla ricerca di una sorgente molto profonda, il divino che è in noi, da riscoprire e liberare).

LE NOSTRE PROSSIMI INIZIATIVE in anteprima

- **28 SETTEMBRE (mattina)**
 - **LA TRANSUMANZA:** *patrimonio vivente in cammino: tradizioni, pratiche innovazioni.*

(Boscochiesanuova)

La transumanza è un'antica pratica della pastorizia che consiste nella migrazione stagionale del bestiame nel Mediterraneo e nelle Alpi. Si tratta di una tradizione che affonda le sue radici nella preistoria e che si sviluppa in Italia anche tramite le vie erbose dei “tratturi” che testimoniano, oggi come ieri, un rapporto equilibrato tra uomo e natura e un uso sostenibile delle risorse naturali.

La transumanza è stata inserita nel 2019 dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale.

- **26 OTTOBRE (pomeriggio)**
 - **L'OLIO d'OLIVA:** *questa meraviglia della natura*

(Calmasino – Frantoio F.lli Turri)

Armonia di natura è l'olio che parla di noi e della nostra storia, di un mondo agreste bellissimo e duro; ricco di gioie e soddisfazioni trepidanti e solcato da qualche frustrazione di un ricordo lontano e sempre vivo. Come i ritmi delle stagioni, così oggi come allora, il lavorare nell'olio è sempre diverso e sempre nuovo.

- **16 NOVEMBRE**

- **VISITA ALL'ABBAZIA DI VILLANOVA
(San Bonifacio)**

Un tesoro della nostra provincia:



- **NOVEMBRE (data da definire)**
 - **GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Ogni anno, il 25 novembre si celebra la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne ufficializzata dalle Nazioni Unite nel 1999. Anche noi vogliamo proporre un incontro per affrontare questo “drammatico” problema, con qualche ospite che possa fornire riflessioni e approfondimenti sul tema..

- **14 dicembre**

- **CENA DEGLI AUGURI: UN SEGNO DI SOLIDARIETÀ**

Trattoria: “Alla Bassona”

Di ogni iniziativa appena possibile vi daremo informazioni e programma. Per adesso segnalatele sull'agenda.,

I nostri contatti

presidenzaverona@ficlu.org

segreteriaaverona@ficlu.org

<https://verona.ficlu.org>

[https://www.youtube.com @ficlu-verona](https://www.youtube.com/@ficlu-verona)

Il nostro canale YouTube è un modo per tenere documentazione digitale dei nostri eventi e quindi consente di rivedere “eventi” a cui si è partecipato e che sono stati ritenuti interessanti o che invece per qualche impedimento non si è potuto essere presenti. Iscrivetevi al canale ed attivate le notifiche, riceverete un messaggio quando è caricato un nuovo filmato.

<https://www.facebook.com/ficluverona>